

## **Ferie estive nella vicina Croazia e Bosnia**

*.Ed è stato così che avendo qualche giorno di ferie, io e la mia compagna abbiamo deciso di trascorrere un po' di ferie facendo un viaggio anche per provare come funziona il nuovo camper. Da sottolineare che queste sono le prime ferie di quest'anno e quindi con entusiasmo abbiamo deciso di portare con noi anche le biciclette. Siamo partiti nel pomeriggio e abbiamo deciso come meta di arrivare a Basovizza. Giunti in Slovenia abbiamo acquistato il gasolio che qui costa meno che in Italia (€1,225 /litro). Superata Basovizza abbiamo proseguito in autostrada direzione Rijeka e trovata un'area di servizio ci siamo fermati e abbiamo pensato di trascorrere la notte e dormire nell'area di servizio. Il viaggio è stato piacevole ed il nuovo camper è confortevole per cui siamo stati contenti del nostro acquisto. - Al mattino successivo, usciti dall'autostrada ci siamo diretti sulla costiera verso Senj e dopo il passo siamo entrati per la prima volta sulla nuova autostrada E65-E71 che è molto bella con parecchie aree di sosta, punti di ristoro e bagni in muratura. - Siamo usciti a Skradin (Scardona) per visitare la cittadina di Krka con il suo Krka National Park. Al porto di questa bella cittadina abbiamo avuto l'opportunità di vedere un mega yacht denominato Kogo battente bandiera delle Isole Cayman, lungo 71 metri che da lontano sembrava più grande della piazzetta e della chiesa del paese. A Kirka abbiamo sostato nel parcheggio privato di una palestra di arti marziali (per chi ne avesse bisogno le coordinate sono 43.818706, 15.929704); in questo parcheggio su richiesta ti danno acqua e bagno. - A Kirka c'è la possibilità di fare escursioni in barca e risalire il fiume; lungo il tragitto si può scendere dalla barca e fare anche una passeggiata nel parco che costeggia il fiume.... Per noi che amiamo la natura è stata un'esperienza bellissima che auguriamo a tutti di poterla fare!!! - Il giorno successivo abbiamo voluto fare come tanti altri altri "turisti" ed abbiamo fatto il bagno nel fiume, a valle del porticciolo. Durante il bagno abbiamo incontrato alcuni cigni che ci guardavano stupiti. Di colpo mi sono tornati alla mente i ricordi di quando ero*



*bambino: una volta infatti non si andava in spiaggia e tantomeno in piscina e nelle giornate calde e afose si faceva il bagno nei canali e nei fossi, cosa ai giorni nostri non più possibile per moltissimi motivi. Dopo i due bei giorni trascorsi a Kirke, siamo ripartiti con rientro in autostrada direzione Dubrovnik per raggiungere quindi Medugorje. Qui abbiamo sostato al Campeggio Vèritè (coord: 43.193373, 17.684721) a 800 metri dalla chiesa: piccolino, pulito, silenzioso, anche se durante la notte abbiamo sentito dei cani abbaiare in lontananza e solo all'alba i galli ci lasciano dormire. - Qui abbiamo visitato la chiesa ed il paese dove il turismo ha portato un po' di benessere. Siamo poi saliti alla famosa collina delle apparizioni con la statua della Madonna e molta gente in preghiera. - Visitato Medugorje, abbiamo preso la strada per Mostar dove abbiamo cercato una chiesa francescana, notoriamente sobria e umile al posto della quale abbiamo invece trovato una chiesta costruita nel 2008 in cemento con un altissimo campanile e un mega parcheggio dietro. Noi pernottiamo dietro alla chiesa dove non c'è possibilità di avere acqua, la toilette è a pagamento e alla notte tutto rimane chiuso. Il parcheggio è comodo per visitare il quartiere ottomano (una piccola Turchia in miniatura), il famoso ponte Stari Most sulla Neretva del 1566, distrutto e ricostruito nell'ultimo conflitto che ha colpito i Balcani, ed il ponte storto. Ottimo posto dove comprare souvenir delle vacanze. Ci colpisce la vista dei necrologi affissi su un palo con 3 simboli di religione diversa segno della convivenza di etnie molto diverse tra loro. - Ripartiamo e la strada scende lungo tutto*

il fiume Neretva fino alla costa dalmata, raggiungiamo quindi Orebic passando per Ston. Qui troviamo un parcheggio privato fronte mare con spiaggia di ciottoli vicino al centro. Da qui raggiungiamo facilmente il punto di partenza dei ferry per l'isola di Korkula dove portiamo le bici per un bellissimo giro.- Tappe successive del nostro tour sono state Ploce, Drvenik, l'isola di Hyar e Jelsa. Verso quest'ultima località abbiamo percorso il tratto di strada più brutto del nostro viaggio: Km 50 di strada pessima percorribile ad una velocità non superiore a Km 30 orari. - Stanchi del viaggio abbiamo pensato di fare una tappa lunga a Jelsa nel parcheggio comunale (coord: 43,162345,16.690346). Qui abbiamo approfittato per visitare l'isola di Brac, salendo su una barca privata sempre con le nostre bici, trascorrendo una giornata sulla bellissima spiaggia di Bol (per i pedoni c'è una passeggiata lunga quasi 2 chilometri). Al rientro in un vaso d'acqua ho visto delle grosse spigole cui un vecchio portava da mangiare; incuriosito ho chiesto se si poteva pescare ed il personaggio mi ha risposto che sono 11 anni che alla stessa ora, tutti i giorni porta da mangiare e che si trattava dell'acquario comunale. Dalla spiaggia di Bol siamo ripartiti per visitare la città di Hvar. Qui sono stato colpito nel rivedere ormeggiato il mega Yacht di lusso già visto a Krka. -Passeggiando per Hvar ci siamo imbattuti in una piazza dove con musica e orchestre si festeggiava il gemellaggio con la cittadina di Santa Maria di Sala. Alla sera abbiamo pernottato all'autocamp a Milna che è risultato un po' isolato. La città ha una bella spiaggia con dei locali carini lungo la riva dove cucinavano carne allo spiedo e grigliate miste. Il pomeriggio ci siamo spostati nella vicina Starigrad per imbarcarsi verso Spalato. Costo del traghetto 808 kune x 2 persone con camper sotto i 6 metri. Arrivati a Split abbiamo trovato il parcheggio peggiore del viaggio, vicino al porto e al terminal dei bus; puzza tra gli alberi e rumori provocati da tre barboni litigiosi nella notte sulle aiuole di fronte al porto. (Coordinate per chi vuole provare l'ebbrezza 43.503289,16.443366). In serata abbiamo fatto una bella passeggiata per la città vecchia con le sue splendide porte lignee intagliate, la cattedrale e le varie piazze. Il mattino seguente lo abbiamo riservato alla visita dello splendido Palazzo di Diocleziano fatto erigere nel 300 circa d.c. e concepito sia come reggia che come fortezza. Veramente da non perdere!!- Partiti da Split siamo pervenuti a Trogir, splendida cittadina medioevale dall'aspetto tipicamente veneziano. Dopo aver parcheggiato in un park privato, abbiamo fatto una bella gita in bici lungo la pittoresca riva meridionale con la centrale Piazza del Popolo e la famosa cattedrale di San Lorenzo. - Successivamente in un solo giorno abbiamo visitato Primosten e Sibenico parcheggiando al porto. Nostra ultima tappa dedicata al riposo è stata Murter . Abbiamo parcheggiato all'Autocamp Slanica a Murter (coord: 43.816991,15.578645). I camper stanno in bella posizione, fronte mare. Abbiamo visitato con una bella passeggiata a piedi gli angoli della bella cittadina, amareggiati dal fatto che le ferie stavano per finire!!! – Non stavano però finendo le emozioni: abbiamo infatti avuto la fortuna di vedere l'alba e il tramonto sulle isole Kornati. Uno spettacolo che difficilmente dimenticheremo!!! Finiscono quindi questi giorni di vacanza ma l'alba e il tramonto con la vista delle isole Kornati ci accompagneranno penso per molto tempo.

Negli autocamp ho trovato molti turisti dell'est e sloveni, pochi italiani. Gli italiani ci dicono arrivano tutti ad agosto. I luoghi visitati sono risultati nel complesso molto tranquilli: ci siamo dedicati alla cucina dalmata, completando la lista dei cibi, ma non siamo riusciti a gustare il polpo cucinato in "peca", ma sicuramente sarà per la prossima volta. - Alla fine del nostro bel viaggio abbiamo percorso circa 1400 chilometri. - Giampi & Iolanda.